



Sordillo



Carraro



Carraro

Ieri incontro a Milano, oggi la nomina

Sordillo da Carraro per l'ultima volta come presidente

Calcio

MILANO — Giorni di vigile per il mondo del calcio. Un calcio, per la verità, che si gioca sempre più negli ovattati corridoi del tribunale e della Federcalcio. L'altro calcio, quello che piace agli sportivi e si pratica sui campi erbosi, è tutto fermo in attesa che terminino le ferie dei giocatori e si dia il via al tradizionale appuntamento dei ritiri (comincia il Milan il 18 luglio a Vipiteno). Comunque, mentre i nostri giocatori s'abbronzano i garretti, il calcio internazionale sta già preparando l'agenda per il futuro. Domani infatti avrà luogo a Ginevra il sorteggio per il primo turno delle Coppe europee. Come è noto, l'Italia sarà rappresentata dalla Juventus (Coppa del Campioni), Roma (Coppa delle Coppe) e infine per la Coppa Uefa, da Napoli, Torino, Inter e Fiorentina. La Juventus, la Roma e l'Inter, nelle rispettive coppe, sono state inserite tra le «teste di serie». A proposito di tribunali e «Toto nero», è tutta da vedere la posizione anche per la coppa Uefa, dal Napoli. Nel caso infatti che le responsabilità di Allodi, consigliere del presidente Ferlatto, emergessero con chiarezza la società partenopea verrebbe esclusa dal torneo europeo al quale probabilmente parteciperebbe il Milan. Ma torniamo al calcio non giocato. Il primo scottante è quello della Federcalcio. Oggi il presidente dei Coni, Franco Carraro, riceverà dalla giunta il mandato di commissario straordinario (che verrà ratificato il 25 luglio dal Consiglio nazionale). Il presidente dei Coni inizia il suo temporaneo regno di «monarca illuminato» al fine di far ordine e ricomporre le spaccature della Federazione. Oggi Carraro dovrebbe anche incontrare il presidente delle leghe di A e B (Matarrrese), di C (Cestani) e dei dilettanti (Ricchetti). Carraro annuncerà anche il nome del vicecommissario che lo dovrebbe affiancare. È probabile che sia un personaggio al di fuori del mondo dello sport. Quanto ai presidenti delle leghe, è facile che rimangano al loro posto con compiti, però, solamente esecutivi. Sempre domani, il capo Ufficio inchieste, Corrado De Biase, comunicherà ufficialmente i nomi delle società e dei tesserati deferiti alla Commissione disciplinare per il «Calcio scommesse bis». Una lista lunghissima (circa 60 tesserati) e anche densa di nomi eccellenti, tra i quali, come abbiamo detto, il general manager del Napoli, Italo Aloldi. Un'allegria brigata che comprende presidenti, manager, calciatori e allenatori. Mancheranno soltanto gli arbitri per i quali, visto che per loro non c'è prescrizione, il processo è solo rimandato. Infine, ultima chicca, si sta allargando l'inchiesta sui presunti fondi neri che gli azzurri avrebbero ricevuto durante i mondiali dell'82. Dopo l'interrogatorio del giornalista Roberto Chioldi, autore dell'articolo che ha dato il via all'inchiesta, il sostituto procuratore Alfonso Marra ha dato ordine alla Finanza di eseguire i controlli a tappeto sui redditi e sui conti correnti di almeno una trentina di persone. Tra l'altro, ieri pomeriggio, Marra ha detto che nei prossimi giorni vuole ascoltare il superesperto nominato dal giornalista di «Epoca», oltre naturalmente ai dirigenti e ai calciatori della nazionale. Angelo Ormanni, il testimone indicato da Chioldi, professore di diritto all'Università di Napoli, avrebbe assistito direttamente alle trattative tra la Federcalcio e la ditta «Le Coo Sportis». Sempre a questo proposito, ieri pomeriggio a Milano si sono incontrati Franco Carraro e il presidente «uscente» della Federcalcio Sordillo. L'unico commento è stato di Sordillo che ha detto di aver lui stesso sollecitato il dottor Marra ad interrogarlo per poter dimostrare la sua estraneità ai fatti.

Dal nostro inviato
MALAGA (g. cer.) — Tutto facile, come previsto, nel terzo incontro degli azzurri con la Costa d'Avorio. Alla fine l'Italia ha sfiorato quota 100: 98 a 62. Una partita che ci garantisce ormai matematicamente l'accesso alle semifinali di Oviedo. Tecnicamente la gara con gli africani ha detto ben poco: note positive per quanto riguarda la condizione fisica e per la versatilità di molti uomini. Il Ci Bianchini ha potuto schierare alcuni quintetti e tutto ha funzionato a dovere. Particolare menzione meritano Brunamonti, con un cinque sul cinque sul tiro da tre e 23 punti di Riva. Unica nota stonata il nervosismo di Riva al momento della sostituzione nel secondo tempo: sceneggiata in panchina e visibile contestazione all'allenatore. Oggi tocca alla Germania ultimo test prima della gara con i «primi della classe», gli americani. Sugli altri campi si segnalano le vittorie a sorpresa della Cina con Portorico e dell'Angola con l'Australia.

Mundial in discesa L'Italia per ora c'è Costa d'Avorio, canestri facili

Buone le gare disputate dagli azzurri di Bianchini

Calendario, risultati e classifiche della prima fase

GIRONE A (SARAGOZZA)		GIRONE B (EL FERROL)	
Spagna-Francia	84-80	Australia-Cuba	72-66
Brasile-Corea del Sud	104-74	Uruguay-Israele	79-84
Panama-Grecia	81-110	Urss-Angola	89-51
Spagna-Corea del Sud	120-73	Angola-Israele	75-95
Francia-Grecia	87-84	Urss-Cuba	129-87
Domani Spagna-Grecia 87-86 Brasile-Panama 88-85		Domani Urss-Israele 114-77 Australia-Uruguay 74-77	
Domani Francia-Brasile 93-85 Corea Sud-Panama 103-111		Domani Cuba-Uruguay 87-76 Angola-Australia 74-69	
Oggi Spagna-Panama Corea Sud-Francia		Oggi Cuba-Angola Urss-Uruguay Israele-Australia	
Domani Panama-Francia Spagna-Brasile Grecia-Corea Sud		Domani Uruguay-Angola Urss-Australia Israele-Cuba	

GIRONE C (MALAGA)		GIRONE D (TENERIFE)	
Italia-Cina	98-87	Argentina-Olanda	82-75
USA-Costa d'Avorio	99-63	Jugoslavia-N. Zelanda	118-81
Portorico-Germania	81-69	Canada-Malaysia	128-38
C. d'Avorio-Germania	77-68	N. Zelanda-Olanda	66-86
USA-Cina	107-81	Jugoslavia-Malaysia	131-61
Oggi Usa-Germania 81-68 Italia-Portorico 78-55		Oggi Canada-Argentina 98-82 Jugoslavia-Olanda 95-74	
Domani Cina-Portorico 98-84 Costa d'Avorio-Italia 62-98		Domani N. Zelanda-Canada 74-110 Argentina-Malaysia 73-93	
Oggi Cina-Costa d'Avorio Germania-Italia Urss-Portorico		Oggi Jugoslavia-Argentina Olanda-Canada Malaysia-N. Zelanda	
Domani Portorico-Costa d'Av. Germania-Cina Italia-Usa		Domani Olanda-Malaysia Jugoslavia-Canada Argentina-N. Zelanda	

CLASSIFICHE	
Spagna 6; Brasile 4; Francia 4; Grecia 2; Corea del Sud 2; Panama 0.	
Urss 6; Israele 4; Australia 2; Uruguay 2; Cuba 2; Angola 2.	
Italia 6; Cina 6; Portorico 2; Germania 2; Cina 2; Costa d'Avorio 0.	
Jugoslavia 6; Canada 6; Argentina 4; Olanda 2; Nuova Zelanda 0; Malaysia 0.	

A Van der Velde tappa e maglia

L'altra metà del Tour: oggi con la Canins donne in bici

La 3ª donna di corsa francese, Van der Velde, ha conquistato la maglia gialla grazie anche ai secondi di buon'ora. Oggi la carovana punta su Cherbourg: i chilometri da percorrere sono 200. Da ogni corsa francese parla anche un femmineo. Comincia infatti con un prologo a cronometro la competizione riservata alle donne e che un anno fa ci fece girare grazie a Maria Canins, la mamma volante della Val Badia, maglia gialla il 22 luglio scorso nel fantastico scenario dei Campi Elisi parigini. La 3ª donna di corsa francese, Van der Velde, ha conquistato la maglia gialla grazie anche ai secondi di buon'ora. Oggi la carovana punta su Cherbourg: i chilometri da percorrere sono 200. Da ogni corsa francese parla anche un femmineo. Comincia infatti con un prologo a cronometro la competizione riservata alle donne e che un anno fa ci fece girare grazie a Maria Canins, la mamma volante della Val Badia, maglia gialla il 22 luglio scorso nel fantastico scenario dei Campi Elisi parigini. La 3ª donna di corsa francese, Van der Velde, ha conquistato la maglia gialla grazie anche ai secondi di buon'ora. Oggi la carovana punta su Cherbourg: i chilometri da percorrere sono 200. Da ogni corsa francese parla anche un femmineo. Comincia infatti con un prologo a cronometro la competizione riservata alle donne e che un anno fa ci fece girare grazie a Maria Canins, la mamma volante della Val Badia, maglia gialla il 22 luglio scorso nel fantastico scenario dei Campi Elisi parigini.

Ciclismo

I prof statunitensi di Atlanta l'hanno chiamato, ma lui non ha ancora deciso

Gus Binelli, un americano a Bologna

colta esperienza nella Lutheran High School irrobustito in carne e con più sicurezza dentro di sé. Scalfita adesso questa incrollabile certezza in sé stesso da quando un giornalista gli ha detto al telefonino dell'anno negli Usa e coach degli Atlanta, l'ha bidonato qualche giorno fa non andandoci all'appuntamento fissato qui a Malaga per stabilire le date del provino negli Stati Uniti. Degli Stati Uniti Binelli non ha comunque paura. Nemmeno delle tragedie di questo grande Paese che poi sono le tragedie comuni anche in ogni parte del mondo. Le ultime sconvolgenti notizie di atleti vittime della droga non lo hanno turbato più di tanto. «Se uno vuole si dogra dappertutto, e non soltanto negli Stati Uniti. Mi sembra inconcepibile fare una cosa del genere soprattutto per chi pratica dello sport». Questa storia, la storia della chiamata americana, ha sconvolto comunque un ragazzo tranquillo a cui non piace essere al centro dell'attenzione. Un «solitario» come gli eroi dei romanzi gialli che Binelli divora avidamente. E con Augusto Binelli si allunga la lista degli europei che i professionisti americani vorrebbero far giocare nel loro campionato. Hanno fatto anche il nome del sovietico Sabonis, hanno già preso bulgari e tedeschi. Una manna quest'ultima, che nasconde anche timore che sta prendendo sempre più piede nel santuario mondiale del basket. E cioè l'assottigliarsi sempre più vistoso dei talenti bianchi e l'ingrossarsi del fiume dei giocatori neri. Un fatto che non fa piacere all'establishment stelle e strisce. Binelli sfugge dunque la sua margherita mentre ancora una volta gli Stati Uniti fanno sentire il proprio peso nelle scelte del basket europeo ed italiano.

Oggi Posillipo-Pescara, «bella» tra errori, accuse e arbitri sul piede di guerra

Le mille polemiche di una finale

Pallanuoto

Arbitri sostituiti all'ultimo momento, proteste, polemiche, minacce di disertare il match decisivo per l'assegnazione dello scudetto. È un clima del genere che ha preparato la finale di stasera tra Posillipo e Pescara: sicuramente la più tesa degli ultimi anni. Se a prevalere sono state le minacce dei dirigenti pe-

Scatta il 21 settembre

Campionato Scatta il 21 settembre

Bologna — La Lega basket ha diffuso ieri il calendario dei campionati di serie A1 e A2. I tornei cominceranno domenica 21 settembre. Quindici giornate che vedranno impegnate 32 formazioni. Da segnalare alla seconda giornata il match tra Scavolini e l'Olimpia Milano. Ieri intanto a Bologna Vittorio Ferracini, 34 anni, 17 campionati di serie A, 128 partite e 496 punti in nazionale, ha cominciato ieri la sua sesta carriera dopo aver giocato a Milano, Padova e Bologna nella Virtus, poi, ancora a Milano ed a Treviso. I dirigenti della Yoga Fortitudo lo hanno presentato alla stampa dopo averlo ingaggiato al posto di Meneghin, il quale, quando l'accordo con la società bolognese sembra raggiunto, ha preferito restare alla Simac. Tra gli altri trasferimenti spiccano quelli del un veterano, Barviera, a Desio e la «retrocezione» di Cagliaris in B2 a Asti.

Firenze, bomba al Comune

Firenze, bomba al Comune

Stefano Zaino

Firenze — Una bomba a mano di tipo «sanans» di fabbricazione statunitense è ancora efficiente e stata ritrovata l'altroieri (ma il giorno scorso ieri) in un tombino dei servizi igienici sotto le gradinate del settore «Maratona» dello stadio comunale di Firenze. Il ritrovamento è avvenuto durante lavori di restauro.

Stefano Zaino

Bubka a 6,01 record con l'asta

Mosca — Il sovietico Sergej Bubka ha stabilito l'ultimo record del mondo nel salto con l'asta superando la misura di 6,01 metri. Il record è stato stabilito durante i «Giochi della buona volontà» in corso nella capitale sovietica.

Anche Pernfors per la Davis Italia-Svezia

Stoccolma — Il giovane Mikael Pernfors farà parte della rappresentativa svedese che affronterà l'Italia nel secondo turno della Coppa Davis di tennis, in programma dal 18 al 20 luglio a Bastad (Svezia). La formazione della scuola tennis svedese è stato finalista ad Roland Garros — viene così preferito dal commissario tecnico Hans Olsson al già affermato Anders Jarryd. Con Pernfors comporranno il quartetto della Svezia Mats Wilander, Joakim Nystrom e Stefan Edberg. Per l'Italia: Claudio Panatta, Francesco Cancellotti, Paolo Canè e Colombo.

Branco dal Fluminense al Bresciano

Rio de Janeiro — Un dirigente del Fluminense ha comperato che il difensore Brando, nazionale brasiliano, è passato al Bresciano per una cifra intorno al miliardo e mezzo. Il giocatore ha dichiarato che nei prossimi dieci giorni conta di recarsi in Italia per firmare un contratto triennale con la squadra lombarda, neopromossa in serie «A».

In Umbria una piscina «tricolore»

Città di Castello (Perugia) — Si aprono domani a Città di Castello i campionati italiani assoluti di nuoto, i campionati — oltre ad assegnare i titoli per le varie discipline — valgono quale selezione unica per la formazione della rappresentanza azzurra ai mondiali spagnoli di agosto (14-28). Le società presenti sono 87. Quella con il maggior numero di atleti è la Roma nuoto con 21. Il Lazio è la regione più rappresentata.

Tasse salate per lo stadio «E io non pago»

Città del Messico — Gli abitanti della zona di Città del Messico si sono visti presentare una maggioranza delle tasse dalle autorità. La Città del Messico so alle spese sostenute per abbellire il quartiere. Per ogni famiglia è stata addebitata una spesa pari a circa 54 mila lire. Il sindaco ha reagito sospendendo il pagamento di tutte le imposte.

Omar Sivori presidente della Viterbese

Viterbo — Omar Sivori, il nuovo presidente della Viterbese Calcio, l'annuncio è stato dato nell'aula della sala del consiglio comunale del Palazzo dei Priori di Viterbo alla presenza delle massime autorità cittadine di circa 500 tifosi. Dopo 18 anni di assenza dal mondo del calcio, Sivori ritorna in Italia in qualità di presidente di una società che attualmente milita nel campionato di promozione laziale.

Dopo Mundial In Messico inflazione boom

Città del Messico — Anche per colpa del Mundial di calcio l'inflazione ha raggiunto in Messico undici percento di più in giugno e, secondo alcuni osservatori locali, potrà essere ancora più alta in luglio. La Banca mondiale ha reso noto oggi che nel mese passato l'inflazione è stata del 6,4 per cento, portando il totale del peggio semestre al 40,6. Si tratta dell'indice che il governo aveva fissato quale tetto per tutto il 1986. Ora si teme che, a fine anno, l'inflazione raggiunga o superi il cento per cento.